



Ministero della Salute

Relazione sulla performance - Anno 2016 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Direttore della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali

Obiettivo strategico	Promuovere il ruolo dell'Italia per la tutela della salute in ambito internazionale, anche in coerenza con le linee strategiche definite a livello comunitario e internazionale		
Codice:	M.1		
Missione di riferimento	020 - Tutela della salute		
Programma di riferimento	020.006 - Comunicazione e promozione per la tutela della salute umana e della sanità pubblica veterinaria e attività e coordinamento in ambito internazionale		
Priorità politica di riferimento	Politiche sanitarie internazionali		
Data di inizio	01/01/2016	Data di completamento	31/12/2018
Responsabile	Direttore della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali		
Referente	Direttore della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali		
Altre strutture/soggetti coinvolti	OMS, FAO, INMP, ISS, Università, MAECI, Ministeri salute altri Paesi, Ministero della salute DGPREV.		
Stakeholder di riferimento	AIFA, Agenas, ARPA, Ambasciate e consolati Regione europea OMS, Autorità comp. Stati membri UE, EFSA, ECDC, SANCO, Croce rossa italiana, EUROSTAT, FAO, II.RR.CC.SS., ISS, OMS, Policlinici universitari, Regioni e province autonome, Società scientifiche, UpM, Università degli studi, OIE, Agenzia dogane, Autorità portuali, Capitanerie di porto, Guardia di finanza, IMO, UE, Associazioni volontariato, INMP, ONG, altre Amministrazioni centrali, Ambasciate italiane area UpM, Cittadini.		

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico

Promuovere il ruolo dell'Italia per la tutela della salute in ambito internazionale attraverso la partecipazione a convenzioni, programmi e progetti in ambito internazionale, nonché attraverso la partecipazione a programmi bilaterali e multilaterali in ambito sanitario.

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Preventivo 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza definitivi (1) Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (2) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (3) Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).	Previsioni 2016	Consuntivo 2016		
	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (1)	Pagamento competenza (*) (2)	Residui accertati di nuova formazione (*) (3)	Totale (4) = (2) + (3)
€ 927.360,60	€ 811.459,36	€ 31.033,01	€ 842.492,37	

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016	Valori a consuntivo 2016
Codice e descrizione	Percentuale di conseguimento dei risultati da parte dei competenti uffici di livello dirigenziale non generale.	>=85%	100%
Tipologia	Realizzazione fisica		
Unità di misura			
Metodo di calcolo	Media ponderata delle % di realizzazione degli obiettivi operativi		
Fonte del dato	Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali		

Elenco degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico per il 2016

Codice	Obiettivo operativo	Inizio	Termine	Indicatore dell'obiettivo operativo	Peso
M.1.1	Promozione e valorizzazione del ruolo dell'Italia per la tutela della salute nel contesto internazionale attraverso la partecipazione alle attività delle maggiori Organizzazioni internazionali, quali l'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) e l'Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO), con predisposizione di convenzioni, programmi e progetti.	01/01/2016	31/12/2016	Somma delle percentuali di realizzazione delle attività ponderata con i rispettivi pesi	100%
				Totale	100%



Ministero della salute

Relazione sulla performance - Anno 2016 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Direttore della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali

Obiettivo strategico		Promuovere il ruolo dell'Italia per la tutela della salute in ambito internazionale, anche in coerenza con le linee strategiche definite a livello comunitario e internazionale.
Codice:		
Lettera	Numero	
M	1	
Obiettivo operativo		Promozione e valorizzazione del ruolo dell'Italia per la tutela della salute nel contesto internazionale attraverso la partecipazione alle attività delle maggiori Organizzazioni internazionali, quali l'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) e l'Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO), con predisposizione di convenzioni, programmi e progetti.
Codice:	M.1.1	
Direzione generale		Direttore della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali
Responsabile		Direttore della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali
Referente		Direttore Ufficio V – Rapporti con l'Unione Europea, il Consiglio d'Europa, l'OCSE, l'OMS, e le altre agenzie ONU ed Organizzazioni internaz
Data di inizio		01/01/2016
Data di completamento		31/12/2016
Indicatore dell'obiettivo operativo		Somma delle percentuali di realizzazione delle attività ponderata con i rispettivi pesi
		Valore target
		>=85%
		Valore a consuntivo
		100%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo								
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore / Risultato di fase	Valore target	Valore a consuntivo	Altre strutture interessate
M.1.1.1	Prosecuzione e consolidamento delle attività relative alle convenzioni, ai programmi e ai progetti in scadenza nell'anno 2016, con relativo monitoraggio.	30%	01/01/2016	30/11/2016	Report finale	1	1	OMS, INMP, ISS, Università, Ufficio I DGCOREI, DGPREV
M.1.1.2	Rapporti con le Istituzioni coinvolte e partecipazione a riunioni/gruppi di lavoro.	40%	01/01/2016	31/12/2016	Report	1	1	OMS, FAO, INMP, ISS, Università, Ufficio I DGCOREI, DGSAN, DGPREV
M.1.1.3	Avvio delle attività relative alle convenzioni, ai programmi e ai progetti con decorrenza a partire dal 2016 e relativo monitoraggio.	30%	01/04/2016	31/12/2016	Progress report	1	1	OMS, FAO, INMP, ISS, Università, Ufficio I DGCOREI, DGSAN, DGPREV
Totale		100%						

Descrizione sintetica delle finalità, delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo e delle eventuali criticità riscontrate

E' stato prodotto il report finale del progetto OMS del progetto PHAME 1 nel quale viene illustrato il complesso delle iniziative intraprese, delle collaborazioni e accordi di partenariato posti in essere, delle missioni di valutazioni effettuate dal team di progetto nonché dei risultati conseguiti.

Le attività di quattro dei cinque accordi EUROMED, stipulati nel dicembre 2014 e prorogati di sei mesi, sono giunte a conclusione e sono state valutate positivamente.

Per tre progetti sono state erogate le ultime tranche del contributo.

Nell'ambito delle attività relative agli accordi di partenariato multilaterale in ambito sanitario (EUROMED, PHAME 2, OCSE e FAO) sono proseguiti i contatti con le istituzioni coinvolte, attraverso contatti via mail, telefonate e lo svolgimento di incontri su questioni specifiche. In particolare, per quanto riguarda gli accordi EUROMED, si sono svolti tre incontri del Comitato interno di Valutazione per il monitoraggio della fase finale delle attività per i cinque progetti stipulati nel 2015; con riferimento al progetto FAO si è tenuto un incontro con i referenti FAO nel mese di ottobre 2016, durante il quale gli esecutori del progetto hanno rappresentato le difficoltà incontrate nei Paesi in cui si sviluppa la fase pilota (Tunisia e Libano) per la formalizzazione di alcune intese.

In relazione al progetto OCSE "Comunicazione e prevenzione delle malattie croniche" è stato elaborato il primo report semestrale delle attività di progetto, che sono state focalizzate sulla valutazione dell'efficacia delle strategie di comunicazione, con particolare riguardo alla prevenzione dell'obesità, l'educazione ad una corretta alimentazione e le conseguenze di una scarsa attività fisica. In questa prima fase l'attenzione si è concentrata: sul consolidamento della regolamentazione della pubblicità per prodotti alimentari rivolta ai bambini; sull'implementazione dei modelli di etichettatura delle confezioni degli alimenti; sull'introduzione del programma di etichettatura nei menu dei ristoranti; sull'introduzione delle prescrizioni per l'attività fisica nel contesto delle cure primarie e sull'uso più ampio delle campagne informative in materia di salute pubblica. E' stata avviata anche l'analisi dei dati sull'efficacia (in termini di costi) della prescrizione dell'attività fisica nel contesto delle cure primarie, attraverso consigli medici, schemi di esercizi fisici da fare e counselling telefonico.

Per quanto riguarda il progetto "PHAME2", le attività si sono indirizzate principalmente nel settore dell'assistenza tecnica alla Serbia, con la realizzazione di una missione di valutazione in loco. Durante la missione si sono svolti incontri con i principali stakeholder governativi ed i rappresentanti delle organizzazioni internazionali per discutere lo sviluppo di un Piano di Contingenza volto a migliorare la capacità del sistema sanitario serbo nell'affrontare un soggiorno prolungato di rifugiati e migranti, preparandosi allo stesso tempo ad eventuali nuovi flussi migratori. Nell'ambito della promozione di iniziative di comunicazione e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, è proseguita l'attività di aggiornamento del sito web del progetto PHAME 2, relativa alla situazione dei flussi migratori, alla pubblicazione dei report delle missioni di valutazioni effettuate in Turchia e Serbia, nonché alle news, agli eventi internazionali, ai seminari, alle sessioni formative ed ai documenti di policy nel settore delle migrazioni e salute.

Si evidenziano la pubblicazione del 10° numero della newsletter e l'ampia presentazione dedicata al lancio del "Toolkit per la valutazione della capacità dei servizi sanitari locali di gestire massivi afflussi di migranti", strumento metodologico - il primo di questo tipo nell'ambito dei 53 Paesi Regione Europea dell'OMS - sviluppato e perfezionato dal team di progetto nei primi 3 anni di attività.

Relativamente al progetto FAO "Towards the enhancement of the Mediterranean diet in the Mediterranean Region", le attività hanno avuto inizio nell'ultimo trimestre 2016 e sono stati siglati due accordi con i Governi del Libano e della Tunisia, per portare avanti la prima fase di un più ampio programma di promozione della dieta mediterranea, in cui alla valenza nutrizionale si integrano gli aspetti socioculturali, economici e ambientali.

Con riferimento al progetto EUROMED "Colomed", stipulato nel dicembre 2015 e avviato nel primo trimestre 2016 si è conclusa positivamente la fase intermedia. La richiesta di proroga di sei mesi - rispetto al termine del progetto previsto per marzo 2017 - avanzata dal soggetto proponente, è stata approvata dal Comitato interno di Valutazione e sottoposta all'approvazione dei competenti organi di controllo.